



**Troppe richieste e il sistema va in tilt: sospesi gli incentivi per l'acquisto delle due ruote**

Sospesi per eccesso di richieste gli ecoincentivi per l'acquisto di biciclette e ciclomotori. In soli 21 giorni, le migliaia di richieste hanno mandato in tilt il sistema informatico. L'Associazione nazionale dei costruttori di cicli e motocicli ha deciso di non accettare più fatture emesse dopo il 12 maggio. **METRO**

# “In bici siamo migliori”

**INTERVISTA.** “In bicicletta per cambiare la vita!” A lanciare la provocazione non è un qualsiasi ecologista ma uno dei più importanti sociologi al mondo, il francese Marc Augé. E così ne “Il bello della bicicletta” (Bollati Boringhieri, p. 69, euro 8) “per recuperare un nuovo umanesi-

**“Pedalando ci riappropriamo del tempo e dello spazio in modo più umano”.**

Marc Augé

mo e la giovinezza del mondo” tesse un elogio della bici come il simbolo del futuro ecologico per la città di domani, in grado di riconciliare la società con se stessa.

**A partire da Bartali e Coppi lei parla della bicicletta come “epica, utopica”. Cosa ci fa riscoprire di noi stessi?**



Critical Mass in Ungheria a Budapest

**Per il filosofo Augé la diffusione delle due ruote farà bene non solo all'ambiente ma anche alla società**

– Io credo che sia un modo per ritrovarsi con il proprio corpo riappropriandosi dello spazio e del tempo. In bici, pedalando, guardo il mondo da un altro punto di vista, senza la fretta disumaniz-

zante dell'automobile. **È anche un mezzo per riscoprire gli altri?**

– Sì, perché ci fa uscire dall'individualismo e ci proietta in modo sano nel sociale. Il Velib, il programma pub-

blico di noleggio biciclette di Parigi, sta cominciando a dare i suoi frutti. Intorno ai parcheggi dove ci si informa come abbonarsi, i più esperti danno consigli ai principianti. I convertiti al ciclismo



## Il filosofo

**Nome:** Marc Augé.

**Professione:** filosofo. Ha studiato i non luoghi come stazioni, autogrill, tipici luoghi della modernità.

– Sono importantissime. I conflitti spariranno e gli incidenti diminuiranno quando la bicicletta diventerà qualcosa che apparterrà a tutti, utilizzata da persone di tutte le età. Quando si andrà al lavoro in bici e non sarà solo

un hobby del fine settimana.

**Nel suo libro invece di “effetto farfalla” (il meteorologo Lorenz si domandava:**

**“Può il battito d'ali di una farfalla in Brasile provocare un uragano in Texas?”) lei parla di “effetto pedalata”. La rivoluzione ecologica comincia anche da una sola persona o da un singolo gruppo?**

– Credo di sì, e se il ciclismo si propagherà come sport amatoriale, non competitivo, nel giro di qualche decennio il mondo potrebbe davvero cambiare.

parlano dell'itinerario, del paesaggio, del tempo o vanno in gruppo in silenzio ma non usano mai il telefonino. Al contrario di quel che vediamo oggi: persone sedute a una stessa tavola che conversano con interlocutori invisibili coi loro cellulari. **Spesso dagli automobilisti, i ciclisti sono visti come nemici. Campagne sull'uso della bici come quella che sta portando avanti Metro servono?**

**ANTONELLA FIORI**

